



Prot. 489/2017 del 10.3.2017

Classif. VII/1

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO
DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA A – Tempo pieno
Codice Bando: Sap16/MED04**

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare

Visti

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R.n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- la legge 15 maggio 1997 n. 127, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 24;
- la Legge 9 gennaio 2009, n.1;
- il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011;
- il D.M. n. 297 del 22 ottobre 2012;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", emanato con D.R. n. 1785/2016 del 22.07.2016;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2016 n. 254;
- la delibera della Giunta della Facoltà di Farmacia e Medicina del 28 settembre 2016 con la quale è stata attribuita una posizione per RTD A al Dipartimento di Medicina Molecolare per il SSD MED/04-Patologia generale;
- la disponibilità finanziaria derivante dai fondi dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di cui alla delibera CdA 254/2016;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare del 20 gennaio 2017;

D e c r e t a

Art. 1 – Oggetto del bando.

E' indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo pieno per svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti della durata di 3 anni, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Ruolo della via di segnalazione di Notch nei



meccanismi cellulari e molecolari che regolano il comportamento delle cellule staminali tumorali", per il settore scientifico disciplinare MED/04 - Patologia Generale, settore concorsuale 06/A2, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare –“Sapienza “ Università di Roma – Laboratorio di Patologia Molecolare Viale Regina Elena, 291 00161 Roma - Responsabile scientifico prof.ssa Isabella Screpanti.

La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata in misura pari al 100% alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale non potrà essere superiore a 72 ore.

Art. 2 – Requisiti.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di Dottore ricerca in area biotecnologica, unitamente ad un curriculum scientifico professionale che documenti la coerenza con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- Numero minimo di pubblicazione richieste 15, saranno valutate massimo 20 pubblicazioni (saranno prese in considerazione unicamente le pubblicazioni su riviste internazionali e peer review dotate di impact factor);
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Esperienza scientifica e/o tecnologica con conoscenza delle tecniche di sviluppo e caratterizzazione biologica di farmaci a bersaglio molecolare;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, Il Direttore generale o un componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, periodo che sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore del Dipartimento con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art.3 – Domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" deve essere presentata per via telematica (in formato pdf con scansione della firma e di tutti gli allegati) al seguente indirizzo di posta elettronica rictempodetermedmol@uniroma1.it entro 30 giorni decorrenti



dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (4° serie speciale "Concorsi ed esami"). Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso.

Il candidato presenta per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard europeo, con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte dal candidato come più significative.

Le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato *pdf* oppure inviate per posta con raccomandata A.R. al Dipartimento di Medicina Molecolare- Viale Regina Elena, 291- 00161 Roma att.ne Maria Letizia Savini, entro i termini stabiliti nel Bando. Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

Nell'oggetto della e-mail, il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "**concorso ricercatore a tempo determinato - codice bando Sap16/MED04**"

Nella domanda di partecipazione (Allegato A) il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. residenza
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
5. la cittadinanza posseduta
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero del mancato godimento degli stessi; se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del DPR 10/01/1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
9. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
10. di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, o alla struttura che effettua la chiamata, o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (art. 18, comma 1, lett. b) e c) L. 240/2010.

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. curriculum dell'attività scientifico-professionale datato e firmato;



3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 (**allegato C**).

Trattandosi di settore concorsuale in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, il candidato deve autocertificare gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica in relazione alla banca dati WEB OF SCIENCE.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art.3 del D.P.R. 445/2000) secondo l'**allegato B**.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/89, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3.5.2006 n. 252 (in vigore dal 2.9.2006).

L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice.

La Commissione, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento vigente, trattandosi di una posizione gravante su fondi assegnati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università "La Sapienza", sarà composta da 3 professori di prima fascia, appartenenti al settore scientifico disciplinare o al settore concorsuale per la quale è stata attivata la presente procedura, individuati con procedura di sorteggio da parte dell'Amministrazione centrale sulla base di tre terne proposte dal Dipartimento. Possono far parte della Commissione solo i professori



aventi titolo per la partecipazione alle commissioni di selezione per l'Abilitazione scientifica nazionale.

Dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo della disposizione di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Art.5 – Criteri di valutazione.

La Commissione giudicatrice deve operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare devono essere oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- la documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- la realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;



- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti. Stabilita nella seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curriculare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerta attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera indicata nell'art. 2 del presente Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;



- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

Art.6 – Conclusione dei lavori.

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto il Direttore del Dipartimento può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare.

Art. 7 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di Medicina Molecolare, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1 agosto-15 settembre). La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professore di I e II Fascia), trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà (secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1 lettera k) dello Statuto).

Art. 8– Natura e stipula del contratto.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale prorogabile per una sola volta per due anni come indicato nel successivo art. 14, che si instaura con il Ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare e deve contenere le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- la struttura di afferenza;
- il settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno per la presenta procedura)
- l'indicazione dell'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa del contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito "Servizi adempimenti on line" (SAOL).



Art.9 – Divieto di cumulo.

Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie e/o strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream.

La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.lgs n. 297/1999.

L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5 comma 7 del D.L.vo n. 517/1999.

Art.10 – Trattamento dati personali.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs 30/6/2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art.11 – Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna parte può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art.12 – Ritiro di documenti e pubblicazioni.

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art.13 – Pubblicità.

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" all'indirizzo:

<https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente>



sul sito web del Dipartimento di Medicina Molecolare all'indirizzo:
http://dmm.uniroma1.it/bandi_categoria/ricercatore-tempo-determinato

sul sito del MIUR e dell'Unione Europea, all'albo del Dipartimento di Medicina Molecolare, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Art.14 – Proroga.

Nell'ambito delle risorse disponibili, il Dipartimento che ha bandito il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" può, con il consenso dell'interessato, richiedere nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per soli due anni e una sola volta, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca. Si osserva al riguardo, quanto prescritto dall'art. 12 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

Art.15 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del presente Bando è la sig.ra Maria Letizia Savini - Dipartimento di Medicina Molecolare - Segreteria Amministrativa - Viale Regina Elena 291, 00161 Roma, mail: marialetizia.savini@uniroma1.it.

Roma, 10 marzo 2017

f.to
IL DIRETTORE
Prof. Angela Santoni